

Bracciano, donazione di sangue dei paracadutisti del 185° Reggimento Artiglieria Paracadutisti "Folgore"



BRACCIANO (Roma) – Si è conclusa oggi presso la Caserma Romano sede del 185° reggimento artiglieria paracadutisti "Folgore", la donazione di sangue in favore del Policlinico Universitario Agostino Gemelli, con il patrocinio della Regione Lazio e del Gruppo Donatori Sangue "Francesco Olgiati".

L'attività è stata articolata in due giornate che hanno coinvolto circa 110 artiglieri paracadutisti, consentendo di integrare le scorte di sangue per un totale di oltre 50 litri complessivi.

L'evento, divenuto tradizione annuale, sottolinea il senso civico che caratterizza i paracadutisti del Reparto tramite un gesto che costa poco a chi lo fa, ma significa tantissimo per chi lo riceve.

Ricostituito con sede a Bracciano il 1° luglio 2013, il 185° Reggimento Artiglieria Paracadutisti è l'unità di supporto di fuoco della Brigata "Folgore" e, grazie alle competenze tecniche del proprio personale nel campo dell'artiglieria, contribuisce a rendere la Grande Unità uno degli strumenti a

disposizione dell'Esercito Italiano per assicurare la capacità di risposta e di intervento immediato con lo scopo di proiettare, anche con breve preavviso ed in tempi ridotti, dispositivi in grado di operare ad ampio spettro ed in scenari a complessità crescente.







Gdf Viterbo: grande partecipazione all'iniziativa di raccolta sangue organizzata dalle Fiamme Gialle viterbesi e la confederazione sindacale U.I.L. in collaborazione con l'Avis comunale



VITERBO – In data odierna, si è conclusa con successo la giornata dedicata alla donazione del sangue. Le fiamme gialle viterbesi e la confederazione sindacale italiana U.I.L. hanno risposto con una grande partecipazione all'iniziativa organizzata in collaborazione con l'AVIS Comunale "R. Milioni" di Viterbo. Sono stati molti i donatori, anche alla prima esperienza, che hanno voluto effettuare un gesto spontaneo per contribuire a chi versa in stato di necessità e bisogno. D'altronde la donazione riveste un'importanza cruciale, poiché la carenza endemica di sangue rappresenta una sfida critica per il Sistema Sanitario Nazionale. Il Presidente dell'AVIS Provinciale Dott. Luigi Ottavio Mechelli, il Segretario della

UIL di Viterbo Giancarlo Turchetti e il Comandante Provinciale della Guardia di Finanza – Col. Carlo Pasquali, ringraziano tutti coloro che hanno aderito all’iniziativa, per la straordinaria sensibilità dimostrata, soprattutto con l’auspicio che i giovani donatori possano intraprendere un percorso stabile di volontariato in questo settore.





GdF Viterbo: iniziativa da parte dell'AVIS di Viterbo

presso la sede delle Fiamme Gialle viterbesi e della locale sezione provinciale del sindacato UIL



VITERBO – Il giorno 25 febbraio p.v. in collaborazione con l'AVIS Comunale "R. Milioni" di Viterbo si terrà un'iniziativa di raccolta sangue che vedrà coinvolti personale del Corpo e la Confederazione Sindacale Italiana – Unione Italiana del Lavoro di Viterbo.

L'iniziativa, nata anche dal fatto che la sede della UIL e la caserma della Guardia di Finanza sono una di fronte all'altra alla Via Cardarelli di questa Città, vede protagonisti gli iscritti al Sindacato e i militari normalmente impegnati nell'attività operativa al servizio della collettività.

La stessa rientra in un più ampio programma di assistenza e protezione sociale che da sempre vede il Corpo impegnato sia a livello locale che nazionale nell'attività di promozione e raccolta sangue, da donare a chi versa in stato di necessità e bisogno.

La donazione da parte degli iscritti al sindacato e dei militari viene attuata autonomamente presso i centri di prelievo A.V.I.S. ma questa iniziativa mira a stimolare anche altre persone che vogliono entrare nel novero dei donatori

abituale.

L'unità mobile dell'A.V.I.S., stazionerà nella zona antistante le due strutture prescelte in via Cardarelli. Il Presidente dell'AVIS Provinciale Dott. Luigi Ottavio Mechelli, il Segretario della UIL di Viterbo Giancarlo Turchetti e il Comandante Provinciale della Guardia di Finanza – Col. Carlo Pasquali, ringraziano anticipatamente tutti coloro che vorranno aderire all'iniziativa che, con un gesto di altruismo e di gratuita generosità, saranno i veri attori della giornata di solidarietà.

Risultato straordinario per la donazione di Natale di Confartigianato e Avis: raccolte 17 sacche di plasma per rispondere ad un'emergenza segnalata dal Trasfusionale di Belcolle



VITERBO – Emergenza plasma a Belcolle, Confartigianato Viterbo risponde presente con 17 sacche di plasma e 3 di sangue destinate al nosocomio viterbese.

Questa mattina, proprio in contemporanea con l'avvio dell'ormai tradizionale evento donazione organizzato da anni in occasione del Natale dall'associazione di categoria viterbese insieme all'Avis di Viterbo, con la collaborazione della Asl di Viterbo, di Bruni Assicura, della palestra ToBe e della piscina MGM della famiglia Mattioli, è arrivato un alert dal reparto Trasmfusionale di Belcolle: è emersa un'estrema necessità di plasma per una paziente in difficoltà, servivano braccia solidali che aiutassero la donna. Quasi tutti i donatori che hanno aderito all'iniziativa "A Natale il dono più bello è donare" di Confartigianato e Avis, dunque, si sono messi immediatamente a disposizione donando il proprio plasma nell'autoplasmaemoteca posizionata dall'Avis in via Garbini, sotto la sede dell'associazione. Per tutti coloro che hanno risposto presente alla chiamata solidale, alcuni dei quali anche giovanissimi, dopo la donazione c'è stato un dolce "premio" donato dalla Pasticceria Casantini dei maestri pasticceri Katia e Virginio Casantini.

"Una donazione d'oro, 17 sacche di plasma hanno un valore inestimabile – ha commentato Silva Da Ros, primario del Trasmfusionale di Belcolle, che ha tenuto ad essere presente personalmente all'iniziativa di Confartigianato, insieme alla coordinatrice infermieristica Maria Bordo e al personale del servizio -. Non è importante solo il numero delle donazioni,

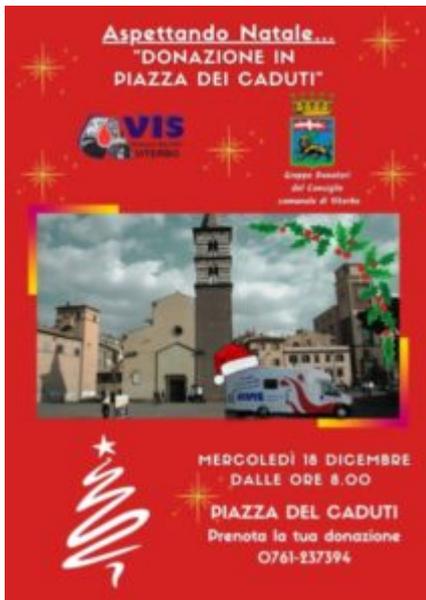
ma quello che si dona: 17 sacche di plasma sono un risultato straordinario, da record. Confartigianato è un esempio da seguire perché oggi tutti i donatori, a fronte di un'emergenza clinica, si sono messi a disposizione scegliendo di donare il plasma e non solo il sangue, nonostante sia più impegnativo. Un grazie di cuore all'associazione che ha organizzato e a tutti donatori”.







Mercoledì 18 dicembre
l'autoemoteca Avis a Piazza
dei Caduti



VITERBO – A pochi giorni dal Natale, torna a piazza dei Caduti l'autoemoteca Avis. L'appuntamento è per mercoledì 18 dicembre, dalle ore 8 alle ore 10,30. A comunicarlo è il presidente del gruppo comunale donatori Avis Simone Onofri che invita tutti alla donazione. “Ricordo che l'appuntamento è aperto a tutti: amministratori comunali, dipendenti e tutti coloro che vorranno compiere un bel gesto di solidarietà. Ringrazio come sempre il presidente comunale e provinciale Avis Luigi Ottavio Mechelli per la collaborazione nell'organizzare questo importante appuntamento. Un ringraziamento ancora più sentito per il prezioso lavoro che da sempre porta avanti sul territorio. Un lavoro necessario, direi indispensabile, sia per incentivare le donazioni di sangue, sia per promuovere una vera e propria cultura della donazione”.

“Un appuntamento questo del gruppo comunale donatori Avis che torna puntuale ogni anno a ridosso del Natale – ha sottolineato Mechelli -. Un appuntamento, come del resto quello organizzato a pochi giorni dalle festività pasquali, che garantisce un prezioso aiuto alla nostra attività. Grazie al Comune di Viterbo per rinnovare ogni anno questa importante tradizione”. Il gruppo consiliare Avis è stato fondato nel 2000 da Maurizio Federici, oggi presidente onorario. E ora qualche importante dettaglio pratico per chi dona.

Si consiglia di prenotare la donazione al numero 0761 237394

(la prenotazione non è obbligatoria, ma fortemente consigliata, in modo da arrivare poco prima e non fare code). La donazione dà diritto a un giorno di astensione dal lavoro. Prima della donazione è possibile consumare una modesta colazione (un caffè o un tè, con al massimo due biscotti o fette biscottate). È da evitare tassativamente, prima della donazione, l'assunzione di latte e suoi derivati.

Il donatore deve avere un'età compresa tra i 18 e i 65 anni e con un peso corporeo non inferiore a 50kg. Tutte le altre informazioni sono consultabili sul sito www.aviscomunaleviterbo.it. Per chi non potrà donare il prossimo 18 dicembre si ricorda che il Simt di Viterbo presso l'ospedale Belcolle è aperto al pubblico sette giorni su sette: dal lunedì al venerdì dalle 7,30 alle 11,30, il sabato e la domenica dalle 8 alle 11,30.

Per informazioni specifiche e prenotazione donazioni è possibile rivolgersi allo 0761/339011 o allo 0761/338621.

La donazione al SIMT può essere effettuata anche tramite l'app per la prenotazione dei servizi di accesso ASL "prenotami.cloud" sezione donatori di sangue Belcolle.

Donazione di sangue presso la chiesa di Scientology di Roma



ROMA- Oggi, sabato 15 giugno, 25 volontari di Scientology hanno dato il loro contributo con la donazione del sangue, presso la sede della Chiesa in Via della maglianella 375

Ieri, 14 giugno, si celebrava la Giornata Mondiale del Donatore di Sangue, istituita all'Organizzazione Mondiale della Sanità nel 2004 per sensibilizzare sull'importanza delle



donazioni di sangue e per ringraziare i donatori volontari che ogni anno danno il proprio contributo.

La data è stata scelta in onore del compleanno di Karl Landsteiner, Biologo austriaco scopritore dei gruppi sanguigni, che ha permesso di rendere sicure le trasfusioni ematiche.

In occasione di questa ricorrenza, 25 donatori si sono recati presso la Chiesa seguendo un preciso programma di scaglionamento degli orari, il che ha permesso di effettuare una raccolta organizzata ed efficiente, grazie alla professionalità del personale medico e paramedico. L'iniziativa si è conclusa con la raccolta di 20 sacche di sangue.

Un sostegno che mette in pratica gli insegnamenti del fondatore di Scientology, L. Ron Hubbard. , per cui “L’aiuto pervade ogni area della vita, eppure pochi si rendono conto della misura in cui esso determina la loro sopravvivenza. Infatti la disponibilità a dare e ricevere aiuto sta alla base di tutte le reazioni della gente e di tutto il comportamento umano”.



Infatti la disponibilità a dare e ricevere aiuto sta alla base di tutte le reazioni della gente e di tutto il comportamento umano”.

L’evento è stato organizzato in collaborazione con l’Avis Comunale di Roma, un’ Organizzazione Di Volontariato (Odv) costituita tra coloro che donano volontariamente, gratuitamente, periodicamente e anonimamente il proprio sangue.

“Ematriduum”: studenti dell’Università Cattolica in azione per donare il sangue



ROMA – Il 22, 23, 24 e 29 aprile 2024 in programma “Ematriduum”: studenti dell’Università Cattolica in azione per donare il sangue. Quattro giornate che vedranno interessati

Aula Gemelli, campus e Centro Trasfusionale: iscritti a partecipare circa 500 ragazzi

Donare il sangue non rappresenta solamente un gesto di profonda solidarietà ma soprattutto la salvaguardia della vita umana, nel significato più alto delle terminologie.

Mossi da questa filosofia, studentesse e studenti della Facoltà di Medicina e Chirurgia della sede di Roma dell'Università Cattolica, in collaborazione con il Gruppo Donatori Sangue "Francesco Olgiati" ODV, hanno deciso di organizzare e di promuovere "Ematriduum".

L'evento, in calendario il prossimo 22, 23, 24 e 29 aprile 2024, si suddividerà in quattro giornate di donazione sangue, effettuata per l'occasione dagli studenti del campus universitario, per 160 iscritti e di approfondimenti sul tema.

Le giornate di "Ematriduum" saranno così scandite nel seguente programma:

Lunedì 22 aprile 2024: dalle ore 8:30 alle ore 12:30, donazione sangue presso il Centro Trasfusionale e relativa distribuzione gadget; dalle ore 16:30, presso Aula Gemelli – Istituti Biologici, il convegno "Il sangue è destinato a circolare, condividilo".

Il Prof. Antonio Gasbarrini, Preside della Facoltà di Medicina e chirurgia dell'Università Cattolica, aprirà la conferenza, cui parteciperanno 480 ragazzi, che si svolgerà con gli interventi del Dott. Vincenzo De Angelis, direttore del Centro Nazionale Sangue (CNS), e dei professori della Facoltà Luciana Teofili, Associata di Malattie del sangue e direttrice del Servizio di Emotrasfusione della Fondazione Policlinico Universitario Agostino Gemelli IRCCS, Carlo Torti, Ordinario di Malattie infettive, e Daniela Chieffo, Associata di Psicologia generale.

Martedì 23 aprile 2024: dalle ore 9:00, donazione sangue nel

campus. Nello spazio antistante la Facoltà di Medicina e Chirurgia sarà posizionata l'autoemoteca del Servizio di Emotrasfusione per gli studenti e i laureandi dell'anno accademico 2023-2024, curato dal personale medico e sanitario del Policlinico Gemelli e i rappresentanti del Gruppo Donatori Olgiati.

Mercoledì 24 e Lunedì 29 aprile 2024: dalle ore 8:30 alle ore 12:30, donazione sangue presso il Centro Trasfusionale e relativa distribuzione gadget.

“L'evento Ematriduum, voluto, organizzato e propagandato dagli studenti agli studenti del campus di Roma dell'Università Cattolica, vuol essere un approccio motivato di tutti gli studenti alla donazione di sangue. – dichiara il Dott. Giovanni Bonetti, presidente del Gruppo Olgiati – Noi come Associazione, di cui fanno parte nel Consiglio Direttivo i promotori, non possiamo che essere soddisfatti per la motivazione che ha condotto tanti ad iscriversi per donare perché, come diciamo spesso, chi dona sangue dona vita”.

“Ormai da qualche anno – afferma la Prof.ssa Luciana Teofili – alcuni studenti si adoperano per diffondere la cultura della donazione di sangue e reclutare nuovi donatori tra popolazione universitaria. Ma devo dire che mai come quest'anno hanno mostrato tanta energia, tanta carica, facendo della promozione della donazione un loro impegno specifico. Un entusiasmo che è “linfa vitale” per i bisogni trasfusionali del nostro Policlinico e che ci lascia sperare in un impegno duraturo anche per il futuro”.

“Ematriduum nasce con un'unica grande volontà: quella di sensibilizzare gli studenti circa le donazioni di sangue, la quotidianità e le responsabilità di un Centro Donatori – affermano Federica Finetti e Giuseppe Briscese, rappresentanti delle studentesse e degli studenti nel consiglio del Corso di laurea in Medicina e chirurgia e dell'Associazione studentesca UniLab-Studenti in primo piano – e sembra quasi ironico

doverne parlare a degli studenti di Medicina, ma la verità è che la realtà che si cela dietro il mondo delle donazioni è qualcosa di estremamente sfumato. Cresciamo con la consapevolezza che si può donare il sangue, che esistono criteri per farlo, impariamo le compatibilità tra i gruppi sanguigni in normali lezioni di scuola, eppure non sentiamo mai il peso della consapevolezza. Molti di noi non si rendono conto di quanto donare il sangue sia una necessità, del fatto che ci siano intere categorie di pazienti – emofiliaci, talassemici, anemici, ustionati – che dipendono solo da questo gesto, del fatto che, spesso, non potendo essere garantita una giusta quantità, operazioni e trapianti d'organo vengono annullati. Donare è qualcosa che si dà per assunto, 'qualcuno lo farà', 'qualcuno lo sta facendo', 'qualcuno lo ha fatto'. Ematriduum è il contributo della nostra Associazione a questa causa, alla coscienziosità, alla sensibilità, alla consapevolezza che recarsi, almeno una volta all'anno, a donare dovrebbe essere sentito come un gesto d'amore e carità verso chi manca di qualcosa di importante. Ogni giorno, migliaia di persone sopravvivono grazie a un gesto così semplice; non indugiamo, perché "certe cose" non accadono solo agli altri. Gli "altri" potremmo essere anche noi, o qualcuno della nostra famiglia. Una delle prime cose che vengono insegnate nei corsi di laurea in Medicina è la circolazione sanguigna, il percorso che dalle camere cardiache porta il sangue in tutto il corpo, così che questo possa mantenersi, nutrirsi e prosperare: il sangue è destinato a circolare, condividiamolo".

Gruppo Donatori Sangue "Francesco Olgiati" ODV

Viterbo, mercoledì 3 aprile torna l'autoemoteca Avis a piazza Verdi



VITERBO – **Donazione di primavera Avis a piazza Verdi (piazza del Teatro) domani 3 aprile, dalle ore 7,30 alle ore 10,30.** A ricordarlo è il presidente del gruppo comunale donatori Avis Simone Onofri che invita tutti alla donazione. “L'appuntamento è aperto a tutti: amministratori comunali, dipendenti e tutti coloro che vorranno compiere un bel gesto di solidarietà. Ringrazio il presidente comunale e provinciale Avis Luigi Ottavio Mechelli per il prezioso lavoro che da sempre porta avanti sul territorio. Un lavoro necessario, direi indispensabile, sia per incentivare le donazioni di sangue, sia per promuovere una vera e propria cultura della donazione”.

“Un appuntamento questo del gruppo comunale donatori Avis che torna puntuale ogni anno a ridosso della Pasqua – ha sottolineato Mechelli -. Quest'anno subito dopo la festività pasquale. Un appuntamento, come del resto quello organizzato a pochi giorni dal Natale, che garantisce un prezioso aiuto alla nostra attività. Grazie al Comune di Viterbo per aver

rinnovato questa importante tradizione”.

Sarà presente per l'occasione anche il presidente onorario e fondatore del gruppo consiliare Avis nel 2000, Maurizio Federici. Si ricorda inoltre, che per consentire la sosta dell'autoemoteca in piazza Verdi, sarà istituito, **a partire dalle ore 7,30 fino a cessata necessità, il divieto di sosta con rimozione (fronte Teatro Unione).**

E ora qualche importante dettaglio pratico per chi dona. È consigliata, ma non è obbligatoria, la prenotazione al numero 0761 237394. La donazione dà diritto a un giorno di astensione dal lavoro. Al momento della donazione è possibile richiedere le analisi. Prima della donazione è possibile consumare una modesta colazione. Tutti i donatori che devono effettuare il controllo annuale dei parametri ematochimici devono rimanere digiuni; coloro che non necessitano dell'esame sopra citato possono assumere prima della donazione un caffè o un tè, con al massimo due biscotti o fette biscottate; è da evitare tassativamente, prima della donazione, l'assunzione di latte e suoi derivati.

Il donatore deve avere un'età compresa tra i 18 e i 65 anni e con un peso corporeo non inferiore a 50kg. Devono essere trascorsi almeno 5 giorni circa dall'ultima assunzione di farmaci antinfiammatori prima di poter effettuare la donazione. Tutte le altre informazioni sono consultabili sul sito www.aviscomunaleviterbo.it . Per chi non potrà donare il prossimo 3 aprile si ricorda che il Simt di Viterbo presso l'ospedale Belcolle è aperto al pubblico sette giorni su sette: dal lunedì al venerdì dalle 7,30 alle 11,30, il sabato e la domenica dalle 8 alle 11,30. Per informazioni specifiche e prenotazione donazioni è possibile rivolgersi allo 0761/339011 o allo 0761/338621. La donazione al SIMT può essere effettuata anche tramite l'app per la prenotazione dei servizi di accesso ASL “prenotami.cloud” sezione donatori di sangue Belcolle.

La Uil organizza la Giornata di donazione del sangue



VITERBO – “Il sangue è vita e il sindacato è al servizio di chi ha bisogno di aiuto”. Così il segretario generale della Uil di Viterbo, **Giancarlo Turchetti**.

Domani, 26 marzo, di fronte alla sede della Uil, in via Cardarelli 22 a Viterbo, giornata di donazione del sangue organizzata dal sindacato e dall’Avis di Viterbo. Appuntamento alle 8 di mattina. Si raccomanda una colazione leggera senza l’assunzione di latte e derivati.

È possibile anche prenotare la donazione telefonando allo 0761.237394.

“Sul posto – spiega Turchetti – sarà presente una struttura dell’Avis con personale qualificato. La Uil è inoltre diventata punto di raccolta territoriale per sangue e plasma. Siamo il sindacato delle persone ed è alle persone che guardiamo, tutti i giorni. Dal mondo del lavoro a quello dei servizi”.

Possono donare tutti i maggiorenni fino al 70esimo anno di età. Si possono fare fino a 3 donazioni all’anno. Chi dona ha poi diritto ad un ingresso gratuito alle Terme dei Papi per ciascuna donazione. L’Avis mette a disposizione degli iscritti

anche una Avis Card con oltre 200 convenzioni associate che prevedono sconti e altri benefici.

“Dona il sangue, regala la vita”: a Pasqua torna l'appuntamento solidale di Confartigianato



VITERBO – Come ogni anno in occasione della ricorrenza pasquale, torna l’evento solidale “Dona il sangue, regala la vita”, organizzato da Ancos Confartigianato, Avis comunale di Viterbo insieme alla Asl di Viterbo e in collaborazione con piscina MGM, palestra TO-Be e Bruni Assicura.

Dalle 8 alle 11,30 nel piazzale antistante l’impianto sportivo della famiglia Mattioli, in strada Castiglione 51/A a Viterbo, sarà presente la plasmautoemoteca dell’Avis per la raccolta delle donazioni di sangue e plasma destinate ai pazienti dell’ospedale di Belcolle. Intorno alle 9 il parroco della parrocchia dei santi Valentino e Ilario e responsabile dell’ufficio comunicazioni sociali della diocesi di Viterbo, don Emanuele Germani, impartirà come di consueto anche una

benedizione ai donatori intervenuti, con un piccolo momento di raccoglimento e preghiera. Ancos Confartigianato, Avis, famiglia Mattioli e Bruni Assicura invitano i propri soci e amici a partecipare per dare un senso più profondo alla Pasqua con un gesto che fa bene a chi lo fa e a chi lo riceve.

Per donare è necessario prenotarsi chiamando l'Avis al numero 0761237394.

La donazione del sangue dà diritto al donatore a un giorno di astensione dal lavoro, e a seguito della donazione, esibendo il tesserino, sarà possibile entrare gratuitamente alle Terme dei Papi. Prima della donazione è possibile consumare una modesta colazione. Tutti i donatori che devono effettuare il controllo annuale dei parametri ematochimici devono rimanere digiuni; coloro che non necessitano dell'esame sopra citato possono assumere prima della donazione un caffè o un tè, con al massimo due biscotti o fette biscottate; è da evitare tassativamente, prima della donazione, l'assunzione di latte e suoi derivati. Il donatore deve avere un'età compresa tra i 18 e i 65 anni e con un peso corporeo non inferiore a 50kg. Devono essere trascorsi almeno cinque giorni circa dall'ultima assunzione di farmaci antinfiammatori prima di poter effettuare la donazione. Tutte le altre informazioni sono consultabili sul sito www.aviscomunaleviterbo.it

Torna l'autoemoteca Avis in

piazza del Plebiscito, mercoledì 20 dicembre



VITERBO – A pochi giorni dal Natale, torna in piazza del Plebiscito l'autoemoteca Avis. L'appuntamento è per mercoledì 20 dicembre, dalle ore 8 alle ore 10,30, a piazza del Plebiscito. A comunicarlo è il presidente del gruppo comunale donatori Avis Simone Onofri che invita tutti alla donazione. "Voglio ricordare che l'appuntamento è aperto a tutti: amministratori comunali, dipendenti e tutti coloro che vorranno compiere un bel gesto di solidarietà. Ringrazio il presidente comunale e provinciale Avis Luigi Ottavio Mechelli per il prezioso lavoro che da sempre porta avanti sul territorio. Un lavoro necessario, direi indispensabile, sia per incentivare le donazioni di sangue, sia per promuovere una vera e propria cultura della donazione".



“Un appuntamento che torna puntuale ogni anno quello in piazza del Plebiscito, prima di Natale e prima di Pasqua, e che, ogni volta, attraverso le varie donazioni, garantisce un prezioso aiuto alla nostra

attività – ha sottolineato Mechelli – . Grazie al Comune di Viterbo per aver rinnovato questa importante tradizione”.

Sarà presente per l’occasione anche il presidente onorario e fondatore del gruppo consiliare Avis nel 2000, Maurizio Federici.

Qualche importante dettaglio pratico per chi dona. La donazione dà diritto a un giorno di astensione dal lavoro. Al momento della donazione è possibile richiedere le analisi. Prima della donazione è possibile consumare una modesta colazione. Tutti i donatori che devono effettuare il controllo annuale dei parametri ematochimici devono rimanere digiuni; coloro che non necessitano dell’esame sopra citato possono assumere prima della donazione un caffè o un tè, con al massimo due biscotti o fette biscottate; è da evitare tassativamente, prima della donazione, l’assunzione di latte e suoi derivati.

Il donatore deve avere un’età compresa tra i 18 e i 65 anni e con un peso corporeo non inferiore a 50kg. Devono essere trascorsi almeno 5 giorni circa dall’ultima assunzione di farmaci antinfiammatori prima di poter effettuare la donazione. Tutte le altre informazioni sono consultabili sul sito www.aviscomunaleviterbo.it . Per chi non potrà donare il prossimo 20 dicembre si ricorda che il Simt di Viterbo presso l’ospedale Belcolle è aperto al pubblico sette giorni su sette: dal lunedì al venerdì dalle 7,30 alle 11,30, il sabato e la domenica dalle 8 alle 11,30. Per informazioni specifiche e prenotazione donazioni è possibile rivolgersi allo 0761/339011 o allo 0761/338621. La propria donazione al SIMT può essere effettuata anche tramite l’app per la prenotazione dei servizi di accesso ASL “prenotami.cloud” sezione donatori di sangue Belcolle.

Avis Montefiascone, donazione straordinaria presso la caserma dei Carabinieri



MONTEFIASCONE (Viterbo) – Ottimo successo ha riscosso la donazione straordinaria di sangue organizzata il 28 novembre scorso da Avis Montefiascone in collaborazione con il Comando Compagnia e il Comando Stazione dell’Arma dei Carabinieri presso la caserma di Montefiascone.

Anche il nuovo comandante della Compagnia, capitano Stefano Colusso, ha voluto continuare gli appuntamenti già realizzati in passato, quali gesti significativi del rapporto di presenza e di servizio dell’Arma nei confronti della popolazione e di condivisione dei valori di solidarietà proposti da Avis.

Sono state raccolte quindici sacche di sangue intero donate sia dai militari della Compagnia che dai donatori soci di Avis Montefiascone tramite l’autoemoteca che è stata posizionata sul piazzale interno della caserma.

“Avis Montefiascone – dichiara il consiglio direttivo – ringrazia tutti i donatori che si sono presentati, il capitano Stefano Colusso, i luogotenenti Fabrizio Botticelli e

Alessandro Sciacca che si sono adoperati per l'evento che ha consolidato i rapporti dell'Arma con Avis Montefiascone e con la cittadinanza tutta".

Donazione sangue presso la compagnia carabinieri di Montefiascone



MONTEFIASCONE (Viterbo) – Nella giornata del 28 novembre 2023 presso la Compagnia Carabinieri di Montefiascone si è nuovamente svolta la donazione di sangue in collaborazione con la locale sezione AVIS con un'autoemoteca. Numerose le adesioni da parte dei carabinieri in servizio che, ancora una volta, con generosità hanno partecipato all'evento.

l'appuntamento è oramai una consolidata prassi tra il Comando Provinciale dei Carabinieri di Viterbo e l'AVIS e si svolge con cadenza regolare con due appuntamenti l'anno. si è registrata una buona adesione all'evento anche se si auspicano sempre numeri più importanti.

Nelle intenzioni degli organizzatori c'è la volontà di ampliare l'evento con l'intenzione di coinvolgere il maggior numero di persone possibile. Il prossimo appuntamento si terrà con molta probabilità a primavera inoltrata, forse primi giorni di estate. Al riguardo non è da escludere che verrà

svolto nel piazzale fronte la Compagnia Carabinieri di Montefiascone, con la finalità di fornire la massima visibilità possibile all'iniziativa e sensibilizzare maggiormente la cittadinanza per accrescere le donazioni.

Tarquinia, di nuovo in campo i donatori della Polizia di Stato



TARQUINIA (Viterbo) – Nella mattinata di ieri l'Associazione Donatori della Polizia di Stato – Regione Lazio, in collaborazione con l'AVIS Provinciale di Viterbo, ha organizzato a Tarquinia una raccolta volontaria di sangue.

L'Autoemoteca e il personale sanitario del Centro Trasfusionale dell'Ospedale "Belcolle" di Viterbo, posizionati nel piazzale di ingresso dell'ospedale di Tarquinia, hanno accolto dalle ore 8 i numerosi donatori che si sono sottoposti al salasso, dopo aver compilato il questionario anamnestico ed essere stati sottoposti con esito favorevole alla visita del medico.

Erano presenti alla lodevole iniziativa il Presidente dei

Donatori Nati Lazio dott. Luca REPOLA e il Dirigente del Commissariato di Pubblica Sicurezza di Tarquinia dott.ssa Elisabetta PALMA.

Torna la campagna per la donazione del sangue promossa da ANSI e Fare Verde



ROMA – **Sabato 4 novembre inizia l'edizione 2023 della campagna di sensibilizzazione alla donazione del sangue "Loro lo hanno versato, noi lo doniamo" organizzata da ANSI e Fare Verde.**

Inizia sabato 4 novembre 2023 la campagna per la sensibilizzazione alla donazione del sangue denominata "Loro lo hanno versato, noi lo doniamo".

Nata nel 2018, in occasione del centenario della fine della prima guerra mondiale, l'iniziativa è organizzata dall'Associazione ambientalista Fare Verde e dall'Associazione

Nazionale Sottufficiali d'Italia.

Quest'anno i due sodalizi chiederanno la collaborazione delle associazioni d'arma e di volontariato.

“Invitiamo i cittadini a recarsi, **nel mese di novembre e i primi quindici giorni di dicembre 2023**, presso i centri prelievi per commemorare, con la donazione del sangue, il sacrificio dei nostri soldati, che il sangue lo versarono per la Patria.” Lo dichiarano Gaetano Ruocco presidente nazionale dell'ANSI e Savino Gambatesa presidente nazionale di Fare Verde.

I Gruppi Locali di Fare Verde e le Sezioni dell'Ansi solleciteranno l'adesione all'iniziativa dei propri iscritti e famigliari e si coordineranno con l'associazione dei donatori che nelle rispettive città gestisce il centro prelievi del sangue.

**Musso, presidente Fidas:
“Bene l'effetto domino sulla
donazione di sangue”**



“Creare cultura del dono è fondamentale ed è proprio in questa direzione che si orienta tutta la nostra attività”. Lo sottolinea Giovanni Musso, presidente nazionale FIDAS – Federazione Italiana Associazioni Donatori di Sangue, all’indomani dell’attenzione posta sulla donazione di sangue e dell’impennata registratasi in Italia a seguito delle dimissioni del rapper milanese Fedez, ricoverato in ospedale nei giorni scorsi per le emorragie causate da alcune ulcere. Un messaggio ben recepito dalle nuove generazioni che, opportunamente sensibilizzate, scelgono di donare sangue per aiutare i pazienti, con un significativo effetto domino che emula gesti positivi come questo.

“Le donazioni di sangue effettuate dai giovani tra i 18 e 35 anni – afferma Musso – sono estremamente importanti per garantire un ricambio generazionale e un approvvigionamento costante di sangue sicuro ed efficace per chi ne ha bisogno. La donazione di sangue è un atto altruistico che salva vite umane. Per questo è fondamentale che le associazioni tutte facciano comprendere l’importanza di una donazione responsabile – conclude il Presidente FIDAS – organizzando campagne di sensibilizzazione periodiche per contribuire ad incoraggiare altre persone all’atto del dono, come in una catena virtuosa. Ma con una pratica fatta di attenzione alle esigenze del sistema trasfusionale e dei pazienti, secondo il principio del donare quello che serve quando serve. Altrimenti andrebbe vanificato questo importante focus acceso sulla

donazione dai media in questi giorni a seguito della nota vicenda” .

Acquapendente, conclusa la 41° Festa Avis



ACQUAPENDENTE (Viterbo) – *“Li ringraziamo per il forte impegno sociale che svolgono ogni giorno a beneficio di tutta la nostra Comunità”*. Nelle parole della Vicesindaca Monica Putano Bisti il cuore della 41° Festa Avis della Sezione aquesiana organizzata con la solita magistrale maestria dal Presidente Emilio Bandiera. Momenti di aggregazione ma anche di forte commozione da parte dei partecipanti al momento in cui lo stesso Presidente ricorda figure istituzionali come Mauro Sugaroni (fondatore) e Maria Rosaria Mazzera (Vicepresidente) con le quali lo stesso ha vissuto momenti di aggregazione meraviglioso. *“In questo momento complicato e delicato per la mia privata”*, sottolinea in una nota Giordano figlio di Mauro Sugaroni *“con pensieri ed azioni soprattutto durante il week-end rivolti a rendere il maggiormente armoniosa lo scorrere della vita di mia madre Giovanna ospite in Casa di Riposo, non posso che rivolgere costantemente il mio pensiero ha chi da oramai molti anni lavora volontariamente, assiduamente e costantemente per promuovere*

il concetto di “donare per salvare una vita”. Impossibilitati a partecipare fisicamente all’evento io e mia madre mandiamo un abbraccio da remoto tanto al Gruppo Dirigenziale che ai donatori. Consci che Mauretto dall’aldilà sarà ogni giorno pronto a guidarli. Con il suo sorriso gioioso”.



Campagna estiva donazione di sangue: a luglio registrato più 8% rispetto agli anni precedenti



VITERBO – Al termine di un mese caratterizzato dalle alte temperature, un dato positivo per la provincia di Viterbo è quello che arriva dalla campagna estiva in corso per la

donazione di sangue ed emocomponenti.

Attraverso il continuo monitoraggio dei fabbisogni del territorio, avviato dal **Servizio Immuno trasfusionale di Belcolle**, diretto da Silvia Da Ros, in stretta collaborazione con **l'Avis Provinciale**, il mese di **luglio si è chiuso con un più 8% di sacche donate rispetto agli anni precedenti**.

Una percentuale significativa che può essere letta in chiave ulteriormente incoraggiante, se collegata all'incremento in corso anche della disponibilità di emocomponenti, in base ai gruppi sanguigni maggiormente richiesti.

“Nello specifico – commenta Silvia Da Ros -, i donatori di gruppo 0 negativo e positivo hanno reso possibile fronteggiare questo mese di inizio estate in assoluta sicurezza per garantire gli interventi e le urgenze. I cittadini con gli altri gruppi sanguigni, invece, hanno donato prevalentemente plasma e piastrine, riservandosi di donare sangue in caso di necessità. Questa sinergia di azione, con i donatori informati ed attivati dalle sezioni Avis della nostra provincia, ci consente di evitare sangue superfluo nelle frigoemoteche, garantendo anche un supporto agli ospedali romani per emazie e piastrine. Nel ringraziare i magnifici donatori del Viterbese, **auspico che anche nel mese di agosto si possa confermare il trend registrato a luglio**, certa che i cittadini e le sezioni avisine, ancora una volta, non faranno mancare il supporto, continuo e attento, alle necessità e ai bisogni di salute dei pazienti della Tuscia”.